

## DETERMINAZIONE DEL REDDITO

La determinazione del reddito catastale, limitatamente alle categorie A, B, C, avviene moltiplicando la tariffa (che ogni Comune pubblica) per la consistenza catastale. Viene invece accertato con stima diretta per gli immobili del gruppo D ed E (immobili a destinazione speciale o particolare). Per le categorie del gruppo A (abitazioni), l'unità di consistenza catastale è il vano utile (spazio chiuso dal pavimento al soffitto, generalmente illuminato da luce diretta). Vengono considerati un terzo di vano utile i vani accessori diretti: bagni, corridoi, ingressi, verande, ripostigli e simili. Sono considerati un quarto di vano gli accessori complementari: soffitto, cantina, stenditoi ecc.. Per le categorie del gruppo B (abitazioni collettive), l'unità di consistenza è il metro cubo, calcolato vuoto per pieno. Per le categorie del gruppo C (locali commerciali, box ecc.), l'unità di consistenza catastale è il metro quadrato (superficie catastale). Nel caso della categoria C/1 (negozi), i locali accessori come retrobotteghe e simili subiscono in pratica una riduzione della superficie del 50%.